



Piano nazionale di assicurazione per disabili

Un quadro normativo nazionale di interventi di qualità e salvaguardie

Cosa viene formulato?

Il governo federale e i governi degli stati e territori australiani, di concerto con l'Agenzia nazionale per l'assicurazione per disabili (National Disability Insurance Agency - NDIA), hanno formulato un quadro normativo, oggetto di consultazione, per un sistema di interventi di qualità e salvaguardie uniforme a livello nazionale destinato ai partecipanti al Piano nazionale di assicurazione per disabili (National Disability Insurance Scheme - NDIS).

Il sistema di interventi di qualità e salvaguardie del piano NDIS verrà strutturato in modo che i meccanismi di supporto del piano NDIS siano sicuri pur consentendo ai soggetti interessati di assumere dei rischi per conseguire i propri obiettivi.

Perché serve un approccio di portata nazionale?

Mentre i sistemi attuali sono di portata statale e variano tra i vari stati e territori dell'Australia, il quadro normativo di interventi di qualità e salvaguardie del piano NDIS (*NDIS quality and safeguarding framework*) mira ad essere uniforme in tutto il paese.

I meccanismi esistenti per interventi di qualità e salvaguardie si basano su accordi di finanziamento tra pubbliche amministrazioni e i soggetti erogatori di strumenti di supporto. Il piano NDIS, d'altro canto, eroga finanziamenti a singoli partecipanti che a loro volta effettuano delle scelte in merito alle proprie forme di supporto. Questa realtà crea il bisogno di un quadro normativo di interventi di qualità e salvaguardie perché sarà la persona disabile ad effettuare scelte e prendere decisioni in merito alla qualità dei soggetti erogatori.

Principi

Il quadro normativo di interventi di qualità e salvaguardie è stato plasmato dai seguenti principi:

- *Scelta e controllo*: il piano NDIS dovrebbe massimizzare le occasioni per le persone disabili di prendere decisioni in merito alle proprie forme di supporto.
- *Approccio basato sul rischio e incentrato sulla persona*: le salvaguardie nell'ambito del piano NDIS dovrebbero tener conto del livello effettivo del rischio assunto dalla persona interessata.
- *Presunzione di capacità*: il piano NDIS dovrebbe basarsi sulla presunzione che tutte le persone disabili hanno la capacità di prendere decisioni e di esercitare scelta e controllo.
- *Uniformità a livello nazionale*: il quadro normativo di interventi di qualità e salvaguardie dovrebbe offrire lo stesso livello di protezione alle persone interessate, a prescindere da dove vivono in Australia.

- *Riduzione/minimizzazione dei vincoli normativi*: il quadro normativo di interventi di qualità e salvaguardie dovrebbe creare il minor numero di vincoli possibile a carico dell'individuo e dei soggetti erogatori di forme di supporto pur raggiungendo gli obiettivi concordati in materia di interventi di qualità e salvaguardie previsti dal quadro normativo.
- *Efficienza amministrativa*: un sistema nazionale di interventi di qualità e salvaguardie dovrebbe essere bene organizzato.

Quali sono gli elementi del quadro normativo?

Vi sono diversi elementi variabili che verranno abbinati tra loro per formare il quadro normativo di interventi di qualità e salvaguardie per il piano NDIS. Nell'apposito documento consultivo ('Consultation Paper') tali elementi sono stati raggruppati sotto tre categorie: Evolutivi, Preventivi e Correttivi.

Evolutivi (*Developmental*)

La categoria elementi evolutivi mira a creare le salvaguardie naturali proprie dell'individuo. Una persona con una solida conoscenza dei propri diritti e che capisca come opera il sistema e che goda del supporto degli altri nella propria vita, sarà sempre meglio protetta da tali salvaguardie naturali rispetto a meccanismi di sicurezza creati dalle pubbliche amministrazioni.

Il piano NDIS mira ad aiutare i partecipanti a diventare consumatori attivi con scelta e controllo sulle forme di supporto di cui hanno bisogno per vivere la vita nel modo in cui desiderano. Ne consegue che i partecipanti hanno bisogno di accedere a informazioni di alta qualità che possano dotarli degli strumenti per scegliere i migliori soggetti erogatori delle proprie forme di supporto.

Inoltre, sarà di fondamentale importanza potenziare le reti di supporto formali e informali dell'individuo, quali familiari, amici e la comunità in genere.

Preventivi (*Preventative*)

Potrebbero anche servire delle misure per far sì che le persone disabili siano protette da situazioni dannose. Tali misure potrebbero includere personale della NDIA che si adopera a fianco dei partecipanti per individuare rischi e salvaguardie. Inoltre, le misure preventive incoraggeranno i soggetti erogatori ad offrire forme di supporto di alta qualità, ad esempio aiutando i soggetti erogatori a potenziare le proprie competenze, tra cui la formazione del personale "in prima linea". Le misure stesse prevedono anche l'obbligo a carico dei soggetti erogatori di essere registrati presso la NDIA.

Correttivi (*Corrective*)

La categoria degli elementi correttivi comprende le azioni che i partecipanti e le pubbliche amministrazioni devono essere in grado di adottare per rispondere ad eventuali "incidenti di percorso" dopo il loro verificarsi, ad esempio per rispondere a reclami. Un altro aspetto chiave della categoria degli elementi correttivi è la pianificazione e la gestione di incidenti gravi.¹ Problematiche chiave per il quadro normativo di interventi di qualità e salvaguardie includono il modo di evadere reclami in merito alle forme di supporto che vengono pagate nell'ambito del piano NDIS e come decidere il modo il cui gli incidenti gravi verranno trattati nell'ambito del piano NDIS.

¹ Gli incidenti gravi, definiti anche 'incidenti critici' in alcune amministrazioni, sono fatti che minacciano la sicurezza di persone o cose. Un incidente grave potrebbe essere la morte di un partecipante o gravi lesioni subite da quest'ultimo; molestie sessuali o fisiche, asserite o effettive, a danno di un partecipante; notevoli danni a cose o gravi lesioni procurate dal partecipante ad un'altra persona; oppure un fatto che abbia il potenziale di assoggettare un partecipante o il piano NDIS a giudizi altamente negativi da parte del pubblico. (Cfr. Parte 1 del documento consultivo)

Alcuni aspetti impegnativi

Vi sono inoltre cinque elementi specifici del quadro normativo di interventi di qualità e salvaguardie proposto dal piano che si prevede avranno un impatto di natura normativa e per i quali si sono formulate varie opzioni. Tali elementi sono:

- Registrazione dei soggetti erogatori presso la NDIA
- Sistemi per l'evasione dei reclami
- Misure atte a garantire che il personale sia idoneo a lavorare con i partecipanti
- Salvaguardie per i partecipanti che autogestiscono i propri piani
- Riduzione ed eliminazione di prassi restrittive nell'ambito delle forme di supporto finanziate dal piano NDIS

Schede informative su ciascuno di tali aspetti si trovano alla [DSS Online Engagement Platform](#)

Come potete contribuire anche voi?

Desideriamo conoscere i vostri punti di vista in merito al quadro normativo nazionale di interventi di qualità e salvaguardie.

Per prendere visione della versione integrale del documento consultivo o per presentare proposte e pareri, visitate la [DSS Online Engagement Platform](#)